



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
Via A. Diaz, 2 - 16129 GENOVA
Tel.0105366356 FAX 010/8600173
genova@sap-nazionale.org
www.sap-nazionale.org

Genova, 27 Settembre 2017

OGGETTO: VI reparto Mobile di Genova.
Gestione fallimentare del personale.

Al Segretario Generale Sap
Al Segretario Regionale Sap Liguria

R O M A
G E N O V A

Da circa un decennio il Sap, e, ad onor del vero, le OO.SS. presenti sul territorio, hanno contribuito alla costruzione di un ottimo dialogo tra le parti; ciò, ovviamente, anche grazie a Dirigente capaci di apprezzare ed accettare l'aiuto fornito dai Sindacati.

L'attuale Dirigente, Dr. Del Monte, ottimamente coadiuvato dallo staff che lo circonda, sembra aver intrapreso la strada giusta per DISTRUGGERE quanto di buono si è costruito negli anni: un accordo sugli orari in deroga invidiato dai Reparti di tutta Italia, progetti di straordinario programmato nati su input del Sap, pari opportunità tra il personale e perequazione di trattamento tra i colleghi, collaborazione da parte dei Funzionari, ecc....

- L'attuale contrattazione ai sensi dell'art. 7 c. 6 dell'A.N.Q. in scadenza nei prossimi giorni, ha da sempre riscontrato l'apprezzamento della stragrande maggioranza dei colleghi. Nella nuova formulazione, viene riproposto dal Dirigente con un criterio assolutamente irricevibile, laddove lo stesso intenderebbe impiegare il personale in deroga agli orari previsti dalla normativa vigente, ma riservandosi una notevole discrezionalità rispetto ai vincoli dell'accordo stesso. A riprova della veridicità delle nostre affermazioni, si consideri che la proposta ha provocato l'interruzione dei rapporti tra alcune sigle e la Dirigenza, e l'intenzione di non addivenire all'accordo dalla quasi totalità dei sindacati.
- Successivamente alla scomparsa del caro Diego Turra, in forza a questo Reparto Mobile, abbiamo assistito ad una levata di scudi, a partire dal Capo della Polizia, rispetto alla salvaguardia del benessere psico-fisico degli operatori. Con la capacità di collaborazione che contraddistingue la nostra O.S., abbiamo proposto all'Amministrazione un progetto di straordinario programmato dedicato all'attività fisica, propedeutica al particolare lavoro svolto dagli operatori del Reparto Mobile. Recepito ed approvato, il progetto ha riscontrato un discreto apprezzamento come numero di adesioni; puntualmente, la Dirigenza ha pensato bene di non riproporlo nell'ultimo trimestre, adducendo fantomatiche restrizioni da parte del Dipartimento. E' evidente come la tragedia di XXMiglia non abbia insegnato nulla, se, per contro, si propongono opuscoli sulla giornata della salute al posto di una più opportuna attività fisica.

- Fin dall'atto dell'insediamento del nuovo Dirigente, questa O.S. aveva chiesto, quale questione prioritaria, la salvaguardia del diritto al riposo settimanale per i dipendenti del settore operativo; in particolare, si chiedeva di garantire la fruizione di due riposi domenicali su cinque, così come previsto dall'A.N.Q. Più volte incalzato su questo argomento, anche con contestazioni ufficiali, si è dovuto richiedere un accesso agli atti mirato, al fine di accertare il numero degli impieghi festivi dei dipendenti. Come ci aspettavamo, è emersa una enorme difformità di trattamento tra il personale operativo ed alcuni tra i colleghi del settore burocratico: ad esempio, a fronte di un poliziotto che **nel 2017 ha lavorato 28 domeniche, si riscontra che altri sono stati impiegati solo in 2/3 occasioni.** Capita inoltre, sovente, che ad alcuni colleghi vengano negati periodi brevi di C.O., L.937 o recuperi riposo, in nome delle solite esigenze di servizio, mentre gli uffici abbondano di personale. Questo disallineamento, che riconduce sia ad un impiego sperequato tra i colleghi, sia ad una questione di pari opportunità tra gli stessi, ci vedrà costretti, laddove se ne riscontrino i termini, ad adire le vie legali.
- Capita sempre più sovente che, laddove posti in reperibilità, alcuni Funzionari risultino irreperibili in determinati orari, ovvero a seconda delle esigenze e delle richieste. Ciò crea malumore tra il personale, laddove si ha la necessità, magari per sopraggiunti ed improvvisi problemi di carattere familiare, di dover richiedere un semplice cambio di servizio.

I colleghi del VI Reparto Mobile di Genova sono disposti, per senso del dovere e spirito di sacrificio, ad accettare molte delle cose che destano un grande disagio, come **attendere anni prima di essere retribuiti per ore straordinarie** emergenziali sostenute nelle piazze, negli stadi italiani, nei centri di accoglienza (straordinario eccedente fermo a Giugno 2016), **subire un riordino delle carriere che non raggiunge neanche uno stanziamento precedente (gli 80 euro)**, andando a contrarre ancora le retribuzioni, **un contratto con risorse minuscole**, ma non intendono in alcun modo subire, in sede locale, deroghe rispetto alle questioni importanti esposte. E' per questo che il giorno 3 Ottobre, data in cui verrà discusso il nuovo, vergognoso, contratto per gli orari in deroga, la Segreteria Provinciale Sap manifesterà, con un volantinaggio, dinanzi alla sede dell'Ufficio in questione. Non avremmo mai voluto giungere a tanto, anche in virtù dei noti e negativi trascorsi mediatici del Reparto Mobile di Genova.

Per tali motivi si chiede alla Segreteria Generale di voler intervenire presso gli Uffici Dipartimentali competenti, al fine di porre rimedio ad una situazione, oseremmo dire, oppressiva.

Il Segretario Provinciale SAP
Giacomo GRAGNANO